il Ficcanaso

Numero speciale dedicato ai Giochi di italiano e Matematica

Istituto Comprensivo
Viale del Consoli 16– Roma

NUMERO 3—GIUGNO 2019

IL NOSTRO SPETTACOLO "FACEBOOK…. CONDIVI CON PRUDENZA!"

Fin dall'antichità il teatro è sempre stato una forma di divertimento e intrattenimento per tutte le fasce d'età, grandi e piccini.

In particolare il V secolo a.C. è il periodo in cui in Grecia si costruirono i primi teatri e le rappresentazioni avvenivano in occasione delle feste in onore di Dioniso, dio del teatro.

Il teatro è sempre stato un eccezionale strumento di comunicazione e formazione, con cui è possibile trattare argomenti diversi attraverso i vari generi: dalle commedie alle tragedie, dalla lirica ai più moderni musical.

Lo scorso anno, la professoressa Tedde e la professoressa Bottone hanno fatto conoscere alla nostra classe un mondo nuovo rispetto alle normali lezioni sui banchi di scuola: il teatro.

La proposta era quella di un laboratorio teatrale con la realizzazione di uno spettacolo che avesse l'obiettivo di educare i ragazzi ad un uso corretto dei social media. E così è nato FACEBOOK… CONDIVIDI CON PRUDENZA! L'argomento teatrale ci ha subito entusiasmati e abbiamo accolto l'iniziativa con grande interesse e voglia di partecipare tanto che, guidati dalle nostre insegnanti, ci siamo impegnati al massimo per realizzare uno spettacolo degno di attori "professionisti".

Abbiamo iniziato leggendo la storia e poi lavorando sul copione. Successivamente, abbiamo stabilito i ruoli, in modo da iniziare a studiare le parti assegnate, infine scelto le musiche e realizzato le scenografie.

Abbiamo iniziato le prove prima in classe e poi in aula teatro provando la recitazione e le coreografie di ballo, tutte ideate dalle nostre compagne, che hanno reso ancora più bello il nostro spettacolo per non parlare della performance finale: un balletto che raggruppava noi tutti in scena!

Quest'attività teatrale ci ha richiesto molto impegno, perché abbiamo dovuto studiare le parti e chiaramente abbiamo dovuto continuare a portare avanti il programma scolastico, ma ci siamo divertiti molto e siamo rimasti tutti molto soddisfatti del risultato ottenuto.

Durante le prove, essendo la nostra una classe vivace, è stata una bella fatica, ma ogni volta ce la siamo cavata e siamo andati avanti provando molti sentimenti: felicità, perché è stato un momento di stacco dalle solite ore in cui siamo seduti sui banchi con la mente concentrata nello studio; invidia, perché ognuno di noi voleva essere il migliore e ognuno voleva farsi dire dai professori che era molto bravo; infine rabbia, per ogni volta in cui sbagliavamo. Sul palco davamo il meglio di noi e facevamo squadra per arrivare al risultato di meritarci gli applausi finali e se una persona sbagliava bisognava incoraggiarla. La classe non si è stata solo impegnata nel recitare, ma anche nell'allestire il palcoscenico con la scenografia e la scelta delle musiche. Sicuramente quei giorni non ce li ridarà nessuno!

Indubbiamente il momento più emozionante è stato il giorno del primo spettacolo: i nostri genitori erano lì e dovevamo dare il meglio di noi. Prima dello spettacolo, in classe, eravamo tutti agitati: i ragazzi con le giacche, le ragazze tutte vestite e truccate per la grande giornata e le professoresse agitate e tanto emozionate. Dietro il sipario eravamo tutti compatti, tesi, ci tenevamo a far bella figura con le nostre famiglie e con le nostre professoresse che avevano dedicato tempo e passione in questo progetto! Le luci erano spente, il sipario si è aperto ed improvvisamente… un mucchio di gente che ci guardava, sorrideva e ci applaudiva prima del tempo. Per un po' non capivamo nulla, non eravamo più noi, ma eravamo quei ragazzi che si trovavano "a casa di Rosanna" a parlare di Facebook. Tutti rispettavamo i tempi, le parti erano recitate perfettamente, i genitori ci applaudivano e la cosa si è fatta ancora più emozionate; gli applausi ci sono entrati in testa dandoci una carica incredibile. Siamo stati davvero bravi! Noi e gli spettatori eravamo un unico corpo che dialogava insieme, alcuni genitori ci riprende-

vano e facevano foto, altri avevano lacrime di commozione. Alla fine dello spettacolo tutti si sono alzati e ci hanno applaudito, si leggeva la loro gioia nei volti, li abbiamo colpiti dritti al cuore. Quando applaudivano abbiamo tutti riconosciuto le nostre famiglie che ci guardavano entusiaste. E' stata un'esperienza fantastica che terremo tutti nei nostri cuori per sempre!

Dopo aver riservato la prima rappresentazione alle nostre famiglie il 30 maggio 2018, lo abbiamo ripresentato una seconda volta: il 19 gennaio 2019, in occasione dell'Open day per le classi quinte. Noi siamo stati contenti di riproporlo, ma c'era un piccolo problema: la data dello spettacolo era stata fissata alla fine del mese di dicembre e mancavano solamente due settimane. Nonostante questo, non ci siamo scoraggiati e abbiamo sfruttato al meglio le due ore settimanali rimaste riuscendo ad inserire benissimo una nuova ragazza arrivata quest'anno, Marie Claire. Sia per lei che per noi è stata l'occasione per conoscerci meglio di quanto si possa fare durante le lezioni in classe!

Vorremmo concludere illustrando il tema della nostra rappresentazione teatrale.

La storia è quella di una ragazza, Sabrina, che, attraverso la piattaforma social di Facebook, viene contattata da persone più grandi di lei perché interessate dalle immagini che pubblica sul suo profilo, instaurando con loro una relazione via chat. Una sua amica, Carolina, inizia a fare la stessa cosa postando delle foto nelle quali sembra molto più grande di quanto sia veramente richiamando l'interesse di persone adulte.

Un giorno si ritrovano in compagnia del loro gruppo di compagni di classe a casa di Rosanna, per chattare con Brunella, ex compagna di classe. Brunella si è trasferita da poco a Londra lasciando tutti i suoi compagni, con i quali però, riesce a tenersi in contatto tramite Facebook. Mentre sono lì riuniti davanti al computer, Sabrina e Carolina confessano di utilizzare Facebook accettando la richiesta di amicizia non solo dai propri amici, ma anche da persone adulte con le quali chattano di notte all' insaputa dei loro genitori. Tutti gli altri si rendono conto che Sabrina e Carolina sono in serio pericolo e le mettono in guardia da queste persone che potrebbero essere malintenzionate, forse… maniaci o pedofili. Le ragazze, non rendendosi conto del rischio che stanno correndo, continuano a pensare che non ci sia nulla di male in quello che fanno, così un'amica, più allarmata delle altre, chiama un'agente di Polizia che arriva nella casa dove ci sono tutti i ragazzi e spiega i tanti pericoli che le piattaforme social possono nascondere. Una bella lezione per tutti quelli che non conoscono i pericoli del web!

La poliziotta spiega a tutti quanto i Social siano pericolosi pur sostenendo che al giorno d'oggi sono molto importanti se ben utilizzati.

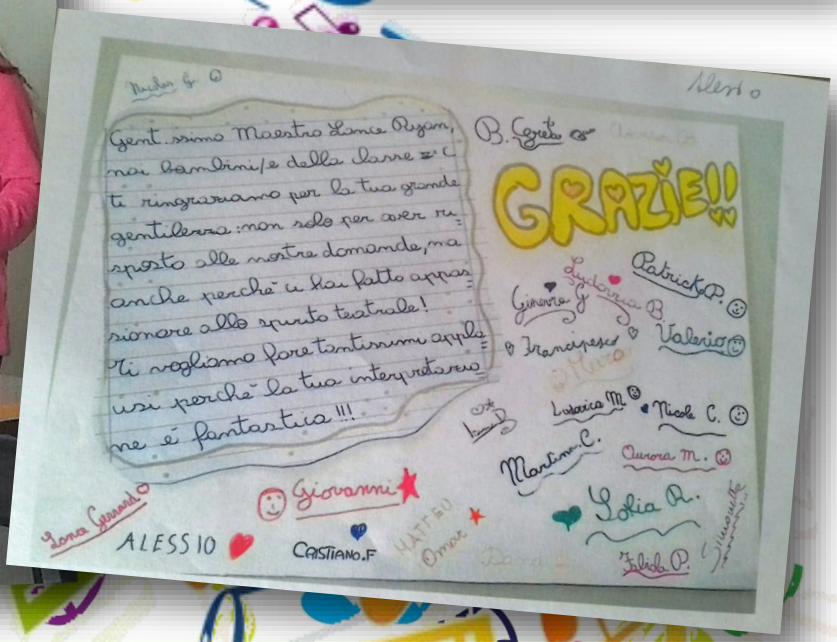
La presenza della poliziotta incuriosisce i ragazzi che chiedono spiegazioni anche su altri argomenti come il fenomeno del cyber bullismo. Lei, dopo aver ascoltato raccontare alcune esperienze personali o vissute da amici dei ragazzi presenti, consiglia a tutti di parlarne sempre con qualcuno, di aprirsi con i genitori, con i propri insegnanti, con gli amici chiedendo l'intervento delle Istituzioni. Tutto il gruppo dei ragazzi e ragazze si tranquillizza e in particolare Sabrina e Carolina comprendono quanto siano state ingenue e sprovvedute!

Un "grazie "alle nostre professoresse Tedde e Bottone che ci hanno fatto capire, in modo diverso e divertente, l'importanza dell'uso corretto dei social e tutto ciò che riguarda i moderni mezzi di comunicazione!

Chiara Pizzuto, Aurora Casalini, Francesca Di Chiara, Silvia Coccia, Adriano D'Ambrogio, Edoardo Fresilli, Alessandro Ferraresi

Classe III D
Scuola Secondaria di I grado
Via del Quadraro

UNA GIORNATA CON IL TENORE



Un grande tenore ci è venuto a trovare! Lance Ryan. Abbiamo parlato di Musica e abbiamo imparato che l'arte ci fa stare bene e ci migliora!

Ciao, Lance!

Classe V sez. C
Scuola Primaria
A. Fabrizi

INTERVISTA A PENELOPE

Ciao a tutti voi, cari telespettatori!
Qui, con me ad "Un giorno nel passato", abbiamo un'altra ospite speciale dell'Odissea!
Accogliamola con un applauso, benvenuta tra di noi, Penelope!
Bene! Penelope comincerò a farle alcune domande proposte, proprio, dai nostri telespettatori.
La prima domanda è la seguente: Come ha reagito sapendo che suo marito aveva deciso di partire per un viaggio lungo e pericoloso?

All' inizio avevo paura di non rivederlo più, ma poi ho lasciato che fosse lui a decidere, perché ogni uomo è padrone della propria vita. Io confidavo in lui ed ogni sera pregavo gli dei per il suo ritorno. Alla fine, dopo venti anni, è ritornato ad Itaca, rendendomi molto felice.

E' stato difficile crescere ed accudire da sola vostro figlio Telemaco?

Sì, devo dire che è stato complicato. Mio figlio mi continuava a chiedere di suo padre, ma purtroppo neanche io sapevo cosa dirgli.

Bene Penelope, adesso ci dica come mai non è riuscita a scacciare via i Proci?

Io? Scacciare i Proci? Ma per favore, io da sola non sarei riuscita a scacciare nemmeno una mosca. Mi è venuto in mente lo stratagemma della tela che però, dopo circa quattro anni, è stato scoperto dai Proci, per colpa di una mia ancella traditrice.

Okay, andiamo avanti con la penultima domanda: Come ha fatto a riconoscere suo marito"?
Dopo averlo visto ho sospettato che fosse lui. Ho avuto la certezza quando mi ha spiegato come aveva realizzato il nostro letto nuziale, costruito su un tronco d' albero.
Caspita, sarà stato difficile costruire quel letto! Mi vuole parlare, ora, della sua famiglia?
Con piacere, i miei genitori sono Icario e Policaste e sono cugina di Elena. Sono stati due genitori apprensivi e mi hanno sempre aiutata.
Bene Penelope, credo che possa bastare così.
Sono stata felice di averla avuta nel mio programma e spero di rincontrarla per un'altra intervista.
Arrivederci!!

Classe 1 sez. F
Scuola Secondaria di i grado
Via del Quadraro

UNA MATTINATA DI FESTA E IMPEGNO

Il 28 Maggio scorso abbiamo vissuto una mattinata speciale!

Noi classi quarte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria di Viale Opita Oppio del nostro Istituto Comprensivo "Viale dei Consoli, 16", al teatro Don Bosco, abbiamo presentato i lavori preparati per approfondire e celebrare dei temi importantissimi come: integrazione, accoglienza, lotta al bullismo e al cyber bullismo.

Ci siamo preparati e sensibilizzati a questi argomenti grazie ad un progetto al quale hanno aderito i nostri insegnanti. Da Novembre, una volta al mese, persone preparate e qualificate sono venute da noi a scuola a parlarcene.

Un argomento al quale abbiamo dedicato anche un bel lavoro in classe è stato quello sulla Costituzione ! I primi 12 articoli ci hanno accompagnato per 7 mesi e poi con le insegnanti li abbiamo tradotti nella **NOSTRA COSTITUZIONE**.

Sono stati scritti gli articoli che rappresentano il meglio della vita nelle nostre classi e la regolano per renderci tutti migliori!!!

Così il 28 Maggio al teatro Don Bosco abbiamo concluso con una grande festa a cui hanno potuto assistere anche i nostri genitori!

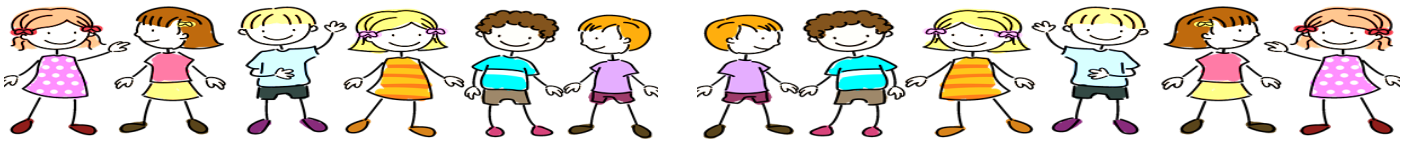
Siamo usciti alle 9 e un quarto tutti insieme da scuola e, con i nostri insegnanti e scortati dai genitori, abbiamo fatto una lunga passeggiata fino a teatro. Appena arrivati una breve merenda nel cortile e, subito dopo, dentro…ai posti assegnati! Erano presenti alcune personalità tra le quali la Dirigente e un arbitro internazionale di calcio che hanno parlato poi…. Via con lo spettacolo!

E' stato bello vedere cosa avevano preparato le altre classi ed è servito anche per conoscerci meglio. Noi della scuola Aldo Fabrizi siamo saliti sul palco per ultimi ed abbiamo chiuso la manifestazione con una riflessione sulla Costituzione, poi con un breve sketch sul bullismo e infine cantando e mimando, attraverso il Linguaggio Internazionale dei Segni, la canzone **We are the world.**

Ci hanno detto tutti che siamo stati bravi! Le facce delle maestre erano soddisfatte quindi…

Classe IV sez. C

Scuola primaria Aldo Fabrizi



A caccia di insetti

Giovedì 9 maggio, insieme alla 3 B della scuola Puccini, siamo andati al Parco degli Acquedotti per partecipare ad un laboratorio sugli insetti. Abbiamo conosciuto due giovani biologhe, Giulia e Serena, che dopo averci spiegato le caratteristiche degli insetti e le specie in cui vengono suddivisi ci hanno mostrato alcuni esemplari: la disgustosa "blatta del Madagascar" e il simpatico "insetto stecco". Terminata la spiegazione ci hanno presentato, con molta soddisfazione, l'ASPIRAINSETTI, una loro invenzione per catturare e osservare i piccoli animali e ci hanno fornito il materiale per realizzarlo. A questo punto eravamo pronti per la caccia, ma non prima di giurare che tutti gli insetti catturati sarebbero stati liberati dopo essere stati osservati. Divisi in squadre e dotati di tutti gli strumenti necessari (barattoli, retini, opuscoli informativi sugli insetti e ovviamente l'aspira insetti) abbiamo iniziato la nostra avventura. La caccia è stata divertente, interessante ed educativa. La squadra n. 3 ha vinto ed ha ricevuto come premio degli stickers un po' più grandi rispetto a quelli ricevuti dalle altre squadre.

Terminato il laboratorio, Giulia, Serena e i bambini dell'altra classe sono andati via mentre noi abbiamo fatto un picnic al parco. Dopo il pranzo abbiamo giocato a palla, a saltare la corda e qualcuno di noi ha continuato a cacciare gli insetti.

E' stata una giornata fantastica, divertente e istruttiva che non dimenticheremo mai.

Classe III B
Scuola Primaria
D. Chiesa

ATTIVITÁ FUORI SCUOLA: I RAGAZZI ESPLORANO

TUTTI INSIEME ALLA CASA DELLE FARFALLE

Il giorno 05 Aprile, le classi prime del plesso “Salvo D’Acquisto” hanno fatto un’uscita didattica insieme e si sono recate in visita alla “Casa delle farfalle”.

Prima abbiamo visitato il cortile che ospitava galli, galline e pavoni

Poi abbiamo giocato e dipinto con i colori naturali

Infine siamo entrati alla casa delle farfalle, dove tantissime specie svolazzavano libere.

ATTIVITÁ FUORI SCUOLA: I RAGAZZI ESPLORANO

Un esperto ci ha spiegato il ciclo vitale delle farfalle, mostrandoci ogni fase.

Ecco come l'abbiamo rappresentato a scuola al rientro.

Classi I A e I B

Scuola primaria S. D'Acquisto

ATTIVITÁ FUORI SCUOLA: I RAGAZZI ESPLORANO

UNA FANTASTICA MATTINA A TEATRO

Il 20 marzo 2019 siamo andati al teatro Brancaccio a vedere "Geronimo Stilton nel Regno della Fantasia".

E' stato un fantastico musical: pieno di belle musiche, colori, emozioni e personaggi fantastici, interamente cantato dal vivo.

Racconta le avventure di Geronimo per salvare Floridiana, la Regina delle Fate.

Lo spettacolo inizia con Geronimo Stilton che, dopo una giornata di lavoro, torna a casa e trova un carillon decorato con 7 pietre preziose contenente una pergamena scritta in una lingua misteriosa. Ad un certo punto, gli appare il ranocchio Scribacchius che gli spiega che lui è stato scelto dalla principessa Floridiana per salvare il Regno della Fantasia dalla perfida Stria, regina delle Streghe.

Ad un tratto, dal carillon esce una luce fortissima e Geronimo si trova davanti a una scalinata che conduce ad una porticina d'oro. Improvvisamente gli appare Floridiana che gli conferma quanto gli ha detto Scribacchius.

Geronimo accetta la richiesta d'aiuto della Regina del Regno delle Fate e, insieme a Scribacchius che traduce il Fantastico (la misteriosa lingua della pergamena contenuta nel carillon), inizia un viaggio del Regno della Fantasia.

Appena entrati, Geronimo e il suo amico incontrano subito Stria che vuole ucciderli. Geronimo, dietro suggerimento di Scribacchius, apre il carillon e regala a Stria un oggetto che permette loro di salvarsi e di continuare il cammino. Entrano nel Regno dei Draghi dove incontrano una piccola draghetta che decide di accompagnarli nel cammino.

Giungono al Regno delle Sirene, attraversano il Regno dei Folletti, fino ad arrivare al Regno dei Giganti.

Infine Geronimo e Scribacchius incontrano la Compagnia della Fantasia e, insieme ai loro nuovi amici, affrontano Stria e l'esercito delle Streghe e vincono, riportando la pace nel "Regno della Fantasia"

Ci siamo divertiti tantissimo! E' sembrato anche a noi di viaggiare in questo mondo fantastico!

Classe II sez. B
Scuola primaria D. Chiesa

DESTINAZIONE CAMPO SCUOLA

Il 2 Aprile siamo partiti per il campo scuola!

DESTINAZIONE: CASTELLABATE

Eravamo contentissimi ma nello stesso tempo dispiaciuti perché lasciavamo i nostri genitori…ma già a 1 km lontano dalla scuola sul pullman ci era passato tutto!

Gli animatori erano bellissimi e bravissimi …ci hanno fatto divertire moltissimo.

Appena arrivati, non vedevamo l'ora di vedere le nostre stanze …la nostra contentezza era alle stelle …

La cena a lume di candela e la discoteca e sono stati momenti indimenticabili !!!!

Abbiamo mangiato molto bene …soprattutto la colazione era SUPER!

Abbiamo fatto un chiasso infernale "anche di notte ...

I maestri di notte erano sempre svegli e si accorgevano di tutto ...

Il viaggio è stato interessante e bellissimo i nostri occhi hanno visto PAESAGGI INCANTEVOLI

GRAZIE MAESTRI!!! CHE CI AVETE FATTO VIVERE QUESTA ESPERIENZA INDIMENTICABILE

Classi V sez. B– C
Scuola primaria G. Puccini

UNA GIORNATA IN FATTORIA

Il giorno 12 Aprile, noi della I^A del plesso “Giacomo Puccini” siamo andati alla “FATTORIA DI VALENTINO”.

Eravamo molto emozionati: era la nostra Prima abbiamo ascoltato con molta attenzione la spiegazione di come fa il grano a trasformarsi in farina e la farina a diventare dell’ottima pizza e poi ci siamo messi all’opera e abbiamo tirato su una grossa nuvola di farina , dando al nostro impasto la forma di un cerchio più o meno perfetto.

Poi con un piccolo attrezzo abbiamo fatto dei buchini alla nostra pizzetta, abbiamo messo un pizzico di sale, un filo d’olio e via in forno……..

…ed ecco che in pochi minuti la nostra pizza bianca era già pronta, che bontà!

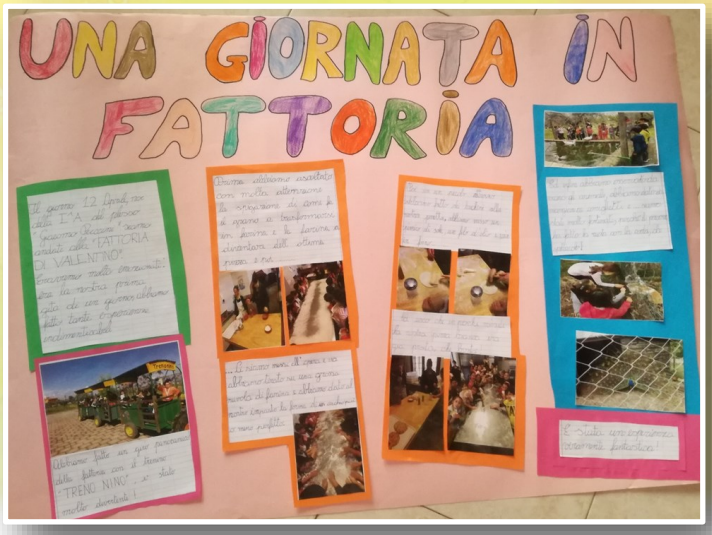
Abbiamo fatto un giro panoramico della fattoria con il trenino "TRENO NINO", è stato molto divertente!

Ed infine abbiamo osservato da vicino gli animali….

….abbiamo dato da mangiare ai coniglietti e…..

….siamo stati molto fortunati, perché il pavone ha fatto la ruota con la coda, che spettacolo!!

E' stata un'esperienza veramente fantastica!



Lettera alla mia maestra che va in pensione

Maestra,

sin dalla prima elementare sei stata la maestra che mi ha insegnato tutto...e non dico solo a leggere e a scrivere,ma anche a vivere. Da te ho imparato tante lezioni diverse e tutte piene di significati: mi hai insegnato il rispetto,mi hai fatto capire che si può sempre migliorare,mi hai fatto capire come comportarmi lì fuori.

Tu per me sei stata come una fonte di ispirazione,grazie a te ho sempre dato sfogo alla mia creatività e tu mi hai sempre sostenuto,correggendo i miei errori e dicendomi che potevo fare di più.

Quando ho avuto momenti di calo,comunque tu c'eri e mi tiravi la forza e la voglia di fare.

Tu per me sei stata come la fiamma che ha fatto accendere i miei fuochi d'artificio...sei stata come un soffio di vento che ha disperso il mucchio di foglie che coprivano la mia originalità.

Se adesso non sarai più tu ad incoraggiarmi,sicuramente nessuno lo farà come te.

Io lo so che sarai sempre dentro di me,nel mio cuore...e quando ne avrò bisogno ti ritroverò lì.

Ti voglio bene,

Viola

Classe 4 sez. B
Scuola primaria Salvo D'Acquisto

GIOCHIAMO CON L'ILIADE

La classe I A della Scuola Media via Opita Oppio si è cimentata in un'attività di gruppo che ha contemplato il completamento di filastrocche di Rodari e Tognolini, nonché la composizione di versi sugli stessi temi di quelli proposti nello esercizio di completamento. Di seguito si riporta il lavoro svolto dagli alunni Riccardo Giustizieri, Ginevra Lizzani e Dafne Somaschi che hanno lavorato in classe sulla "Filastrocca per Susanna", decidendo poi di dedicare i loro versi al noto protagonista dell'Iliade.

Filastrocca di Achille

Filastrocca di Achille:
-"Dappertutto faccio scintille:
il più forte sono io,
sono anche un semidio.
Sono un abile guerriero,
invado facilmente il territorio
straniero.
Sono detto piè veloce,
son fra tutti il più feroce.
Per abbattere la noia
ho vinto la guerra di Troia.
Il mio nome è nell'Iliade,
di morti ne ho fatti una miriade.
Dalla battaglia mi son ritirato,
ma per vendetta son ritornato.
Così finisce la mia storia,
di me avrete per sempre memoria".

Classe I sez. A
Scuola secondaria di I grado
via Opita Oppio

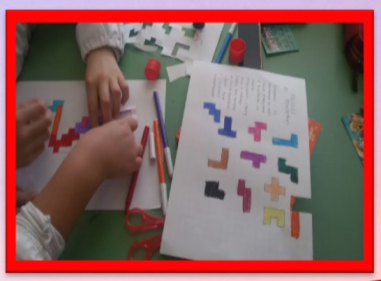
PROGETTO GIOCHIAMO CON IL SAPERE

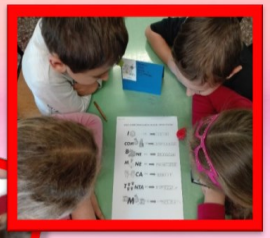
SPEED LIMIT UA

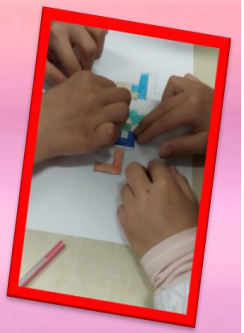
LA SETTIMANA DEI GIOCHI DI ITALIANO E DI MATEMATICA

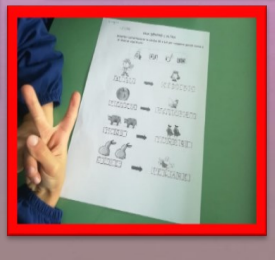
13/17 MAGGIO 2019

Scuola primaria ALDO FABRIZI

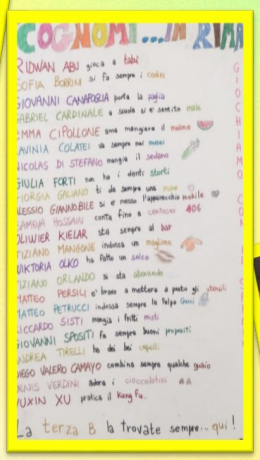


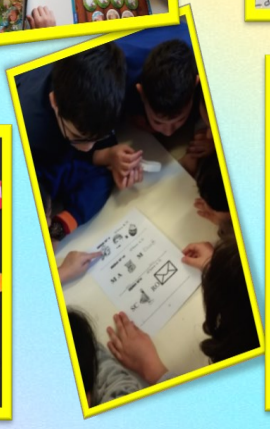
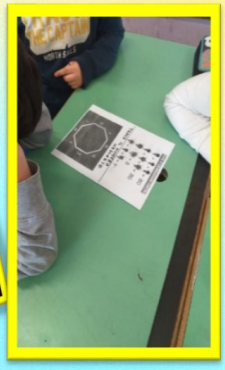




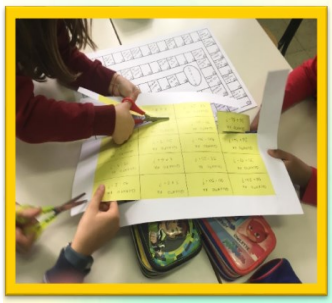


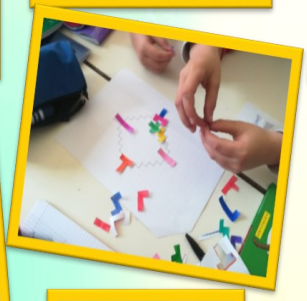
Scuola primaria
DAMIANO CHIESA

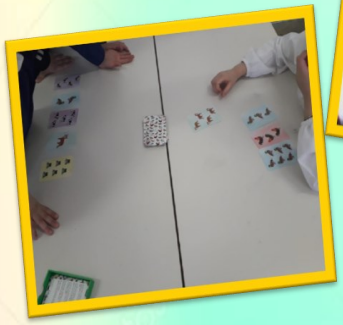


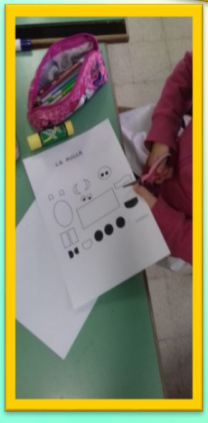
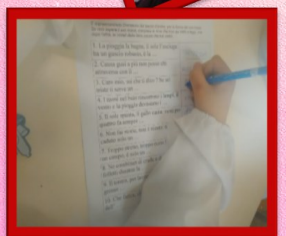



SCUOLA PRIMARIA
SALVO D'ACQUISTO









Scuola primaria GIACOMO PUCCINI